

DIOCESI DI TRAPANI

Commissione d'Arte Sacra

VERBALE DEL 04/10/2017

In data odierna alle ore 10.00 si è riunita la Commissione d'Arte Sacra della Diocesi di Trapani presso i locali del Vescovado di Trapani, alla presenza del Vescovo Mons. Pietro Maria Fragnelli, al fine di valutare gli elaborati pervenuti riguardanti il logo della visita pastorale che hanno partecipato al concorso bandito dalla Diocesi di Trapani per il Logo della Visita Pastorale che il Vescovo effettuerà nelle comunità parrocchiali e che sarà indetta ufficialmente il 24 ottobre 2017. Contemporaneamente è stato bandito un concorso per la composizione musicale di un Inno da eseguirsi in occasione della visita. Il progetto grafico doveva avere come punti di riferimento l'Inno composto da Don Domenico Messina, liturgista del Diocesi di Cefalù, con particolare riferimento alla strofa n. 10. I bandi erano consultabili sul sito ufficiale della Diocesi.

Sono presenti i membri:

1. Sac. Pietro MESSANA, Coordinatore;
2. Mons. Liborio PALMERI, Delegato Vescovile per la pastorale dell'arte
3. Prof.ssa Annamaria PRECOPI LOMBARDO, Direttrice del Museo Diocesano
4. Prof.ssa Lina NOVARA, Storico dell'Arte
5. Dott. Luigi BIONDO, Architetto.
6. Don Alberto GIARDINA, liturgista
7. Prof.ssa Anna Pia VIOLA, Teologo

È assente il Dott. Giuseppe NAVARRA, Ingegnere

Dopo la preghiera, constatata la presenza della maggioranza dei componenti la Commissione inizia il lavoro di valutazione.

Il coordinatore ritiene opportuno rileggere il bando (con particolare riferimento alle caratteristiche del progetto grafico da elaborare) e richiamare la strofa 10 dell'inno, indicato come tema per l'elaborazione del logo:

Sposo geloso che ami il tuo Corpo,
solo il tuo Sangue è nostro corallo,
solo il Vangelo è sale gustoso,
la tua Carità ci adorna di gemme.

La nostra Chiesa con franchezza proclama:

Si sottolinea che elementi di valutazione saranno i riferimenti al sale e al corallo, nel loro significato religioso ma anche come elementi caratterizzanti la Città di Trapani.

Don Alberto Giardina, direttore dell'Ufficio liturgico, presenta le 8 buste pervenute e comunica ai presenti che si asterrà dalle votazioni.

Le buste pervenute sono anonime e identificabili all'interno da un motto che l'artista ha scelto. Accompagna ogni busta un'altra busta, anch'essa anonima, che contiene il motto abbinato al nome dell'artista.

Si passa all'apertura delle buste contenenti gli elaborati, che vengono via via contrassegnati con il numero progressivo di apertura cui viene affiancato il motto identificativo.

logo 1: fatti non foste per viver come bruti

Si evidenzia l'aderenza ai temi suggeriti attraverso la presenza nel logo di cristalli di sale, del corallo. Sono presenti riferimenti all'ottagono, alla croce e tre cerchi.

logo 2: la vita è bellezza: ammirala

il logo che rappresenta una navicella (la chiesa) che solca il mare è accompagnato dalla scritta: uscita pastorale, con riferimento alla chiesa in uscita di Papa Francesco.

logo 3: le opere più grandi sono le risposte

Viene escluso dalla valutazione perché non è anonimo: nella relazione che accompagna il logo infatti è indicato il nome degli autori.

logo 4: la vita è un foglio bianco: sta a te trasformarla in dipinto

Si tratta di un disegno raffigurante un calice in corallo e gemmato.

logo 5: il giusto sguardo

Il logo si basa su tre elementi identificabili: vescovo, sale, corallo accompagnati dalla scritta: venite con me e le vedete.

logo 6: memento audere semper

Rimanda alla tradizione trapanese della lavorazione del corallo abbinato al sangue e al corpo di Cristo. Il corallo e il sale impreziosite da gemme diventano nel logo la Croce di Cristo splendente.

logo 7: Lo spirito della sposa dicono

Presenta Cristo che incorona la vergine ripresa dalla iconografia basso Medievale. Non corrisponda appieno al tema indicato, ma potrebbe essere utilizzate in altre occasioni.

logo 8: ex hoc

il logo si compone di due parti una grafica e una lettering. Sviluppa l'immagine del pesce e della rete. Presenta alcune proposte di utilizzo.

Di ogni singolo logo si procede alla lettura del rationale creativo e al confronto dei membri della commissione.

Una prima selezione esclude sei lavori. La commissione si concentra nella valutazione dei loghi 1 e 6.

Dopo attenta riflessione, valutando positivamente la raffinata composizione formale, la riproducibilità del logo e la corrispondenza al tema indicato, la commissione proclama vincitore il logo 6: memento audere semper.

A questo punto si procede all'apertura delle buste anonime con il motto per l'identificazione del vincitore.

logo 2: la vita è bellezza: ammirala - Falzone Teresa Maria di San Cataldo-Caltanissetta

Michele Bucciarelli di Trapani, Con la collaborazione di Alessandro Sammartano

logo 5: il giusto sguardo : Gassirà Gianvito di Calatafimi

logo 8: ex hoc: Benedetta Fontana – ICARO PROGETTI di Trapani

logo 1: fatti non foste per viver come bruti: Schifani Giacomo Maurizio di Trapani

logo 6: memento audere semper: Cristina Martinico di Trapani

logo 7: Lo spirito della sposa dicono : Arcangelo Vullo di Caltanissetta

logo 4: la vita è un foglio bianco: sta a te trasformarla in dipinto: Gloria Martinico, Randazzo Francesca, Micheal Semilia.

Si affida a Don Alberto Giardina il compito di comunicare il 24 ottobre p. v. alle ore 12.00 l'esito al vincitore. Si stabilisce, inoltre, che loghi, curricula, e verbale saranno custoditi nell'archivio della Curia Vescovile di Trapani.

Alle ore 12,00 si conclude la seduta della Commissione.



Il Coordinatore della Commissione
(Don Pietro Messana)



Il Vescovo Diocesano
(Mons. Pietro Maria Fragnelli)



Il Cancelliere Vescovile
(Don Alberto Giardina)